



CODICI

16/00015476

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

-

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **TA-TARANTO**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale**INV. **15259**OGGETTO: **Lucerna monolithe acroma.**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (F.202 II NO).**DATI DI SCAVO **Contrade Montedoro-S.Lucia** INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)DATAZIONE: **II sec.d.C.**

ATTRIBUZIONE: -

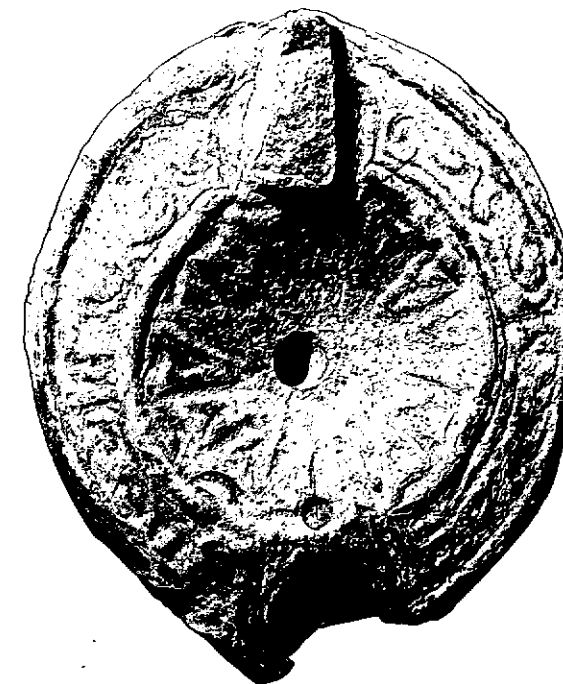
MATERIALE E TECNICA: **Argilla giallastra, micacea, depurata; deco-
razione a stampo; fattura rozza.**MISURE: **Lung. 10,1; Alt. 3,2; Diam. 8,4.**STATO DI CONSERVAZIONE: **Lacunosa nell'ansa e nel beccuccio; scheg-
giata in diversi punti; tracce di bruciatura sul beccuccio.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato.**

NOTIFICHE: -



NEG. 47818 E

DESCRIZIONE: Corpo tondeggiante, carenato con disco conca-
vo delimitato da un anello; foro di aereazione, non com-
pletamente forato, inserito sul disco in asse con il fo-
ro per lo stoppino; foro di riempimento leggermente de-
centrato; su ogni lato del beccuccio un segmento inciso
obliquamente; piede ad anello. Il disco è decorato me-
diante dardi disposti a raggiera mentre sulla spalla
la decorazione è data da volute incise.

Secondo L. MERCANDO, Lucerne greche e romane dell'Anti-
quarium Comunale, Roma, 1962, pag. 34, questo tipo di lucer-
na è di fabbricazione greca infatti mentre in Italia
si diffonde la lucerna "a canale" e domina la lucerna
"a disco", nel II sec.d.C. si sviluppa in Grecia un ti-
po di lucerna che secondo il Broneer ed il Menzel de-
riverebbe dalla lucerna "a canale", ma forse è più vici-
./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ETERNAL

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.S. n° _____ Cat. _____

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Maglie Francesca Paola Francesca Paola Maglie*

DATA: **Maggio 1979**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Ortessa Antonietta DELL'AGLIO

Mell' Aglio

ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00015476	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA	63	INV. 15259
ALLEGATO N.1....(segue descrizione).					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

na ai tipi "a disco" poichè la somiglianza con le lucerne "a canale" si limita alla piastrina che interrompe a metà la decorazione della spalla. Questo tipo raggiunge un alto livello artistico soprattutto in età adrianea con raffinatissime raffigurazioni sul disco.

L'esemplare corrisponde al tipo III c della Delplace (CHR.DELPLACE, Presentation de l'ensemble des lampes decouvertes de 1962 à 1971, in "Ordonia IV", Bruxelles-Rome, 1974, pagg.62-63, tav.II).